

BERGAMO / CRONACA

In marcia per ricordare le vittime delle mafie



1 / 24

Slide Show



Anche Bergamo celebra il 21 marzo, la giornata in ricordo e impegno delle vittime delle mafie. Questa mattina 19 marzo in molti hanno partecipato alla marcia organizzata dall'associazione Libera nei comuni di Almè, Villa d'Almè, Sorisole e Ponteranica. Lungo il tragitto sono stati letti i nomi delle oltre mille vittime innocenti delle mafie ufficialmente riconosciute dal 1893 a oggi. Al Centro Vivace «Peppino Impastato» gli studenti hanno piantato un ulivo. «Almè e Ponteranica - sottolineano i rappresentanti di Libera - hanno un valore simbolico. Almè ospita infatti la tomba di Gaetano Giordano, ucciso in Sicilia perché si è opposto al pagamento del pizzo, mentre Ponteranica ha aderito recentemente ad «Avviso Pubblico», una rete di amministrazioni che si impegnano nella lotta alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose». Lunedì 21, inoltre, è in programma a Treviglio lo spettacolo teatrale di Giulio Cavalli «Nomi, Cognomi e Infami», mentre martedì 22 e mercoledì 23, alle 20.45, rispettivamente all'auditorium dell'Istituto Federici di Trescore Balneario e all'auditorium del Polo Scolastico di Treviglio, andrà in scena «U Parrinu: la mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia», a cura di Christian Di Domenico. All'iniziativa ha partecipato anche la Cisl di Bergamo (Fotogramma/Tiziano Manzoni)

ALTRE NOTIZIE

Raccomandato da



Gli otto «figli» dei Salvetti, la grande famiglia non chiude mai la...



Bossetti, le figurine dei figli in aula Lui: «Vi spiego perché quel...



Bossetti, la difesa torchia il custode «Non imputato.. per ora» Bagarre...



Yara, il giorno della verità di Bossetti In aula vicino a lui anche...



«Assicurazione truffata» Quell'incidente simulato da tecnico e sindaco